



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tomba dei giganti di Thomes

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ Le origini di Dorgali

Una delle ipotesi sulle origini del nome Dorgali, ubicato al confine orientale della Barbagia nella costa centro-orientale della Sardegna (figg. 1, 2, 3), oltre a quella di *Turcàli*, detto così dall'invasione dei Turchi, è che un certo Drugàl fosse il fondatore di questa cittadina e la sua gente fosse saracena¹.



Fig. 1 - Il territorio di Dorgali (da CARTA 2006, p. 419).

Secondo un'altra ipotesi la provenienza del nome di Dorgali deriverebbe da *Sulcalis*, riferito al solco di cala Fuili. Per alcuni autori, le origini del nome Dorgali non sarebbero da ricercare dall'invasione dei Turchi (*Turcàli*), né da quella dei Saraceni (*Drugàl*), ma dal punto di vista etimologico sarebbero riconducibile al vocabolo "sorga" (fonte, sorgente).

¹ A tal proposito Vittorio Angius asserisce che "E' tradizione che un certo DRUGAL fosse il fondatore di questo popolo e la sua gente di origine saracena."

Al centro del villaggio, si ricorda, c'era una fontana chiamata *Orga* ("sorgente"), che con l'accrescitivo divenne *Orgali*. Per correzioni successive si pervenne a *S'Orgale* e infine a *Dorgali*. La presenza, nel sito urbano e nelle vicinanze, di numerosi edifici religiosi dedicati a santi propri del menologio orientale, presuppone l'esistenza dell'attuale centro abitato già in Età Bizantina. Ai primi del Trecento quando contava un numero approssimativo di 250-300 abitanti fu annesso alla curatoria di Galtellì del Giudicato di Gallura ed era uno dei centri più popolosi della sua parte meridionale. È menzionato come *villa Dorguali* nel *Compartiment de Sardenya*, ossia nella descrizione fatta redigere nel 1358 da Pietro IV Il Cerimonioso relativa alle ville sarde possedute dagli Aragonesi. Inoltre risulta tra i villaggi che nella metà del XIV secolo versavano le decime alla Curia romana. Nella *Chorographia Sardiniae* (1580-1589) di Giovanni Francesco Fara compare come *oppidum Durgali*.



Fig. 2 - Panoramica del paese (da CARTA 2006, p. 428).



Fig. 3 - Inizi del Novecento, costume di Dorgali (da <http://www.sardegna.digitalibrary.it/mmt/480/34813.jpg>).

■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Emanuela Atzeni

■ Bibliografia

ANGIUS V., *Dorgali*, in CASALIS G., *Dizionario geografico, storico, statistico, commerciale degli Stati di S. M. il Re di Sardegna*, VII, Torino 1840.

CARTA A., *Dorgali*, in *Dizionario storico-geografico dei comuni della Sardegna*, I, a cura di BRIGAGLIA M.e TOLA S., 1, Firenze 2006, pp.419-428.

DAY J., *Villaggi abbandonati in Sardegna dal Trecento al Settecento: inventario*, Paris 1973.

FARA I. F., *In Sardiniae Chorographiam*, ed. a cura di CADONI E., Sassari 1992.

FLORIS F. (a cura di), *Grande Enciclopedia della Sardegna*, Sassari 2007, p. 304-305.





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a